

senza brigarsi delle chiacchiere del volgo, invidioso di chi si sottila alla greppia dello Stato che sa non dimenticare gli amici dei ministri.

GLI ARMAMENTI DELLA GERMANIA

Intorno alle recenti misure adottate dal Governo germanico per aumentare l'effettivo dell'esercito, scrive la *Deutsche Zeitung* del 23:

Simile al serpente di mare, continuamente segnalato e mai veduto, da vario tempo s'insinuava nelle colonne della stampa officiosa tedesca la notizia che l'esercito dell'Impero germanico sarebbe aumentato in modo non indifferente. Specialmente l'artiglieria doveva subire un considerevole rinforzo di materiale. Oggi annunziata, la notizia era smentita l'indomani per poi spuntare domani l'altro in nuova forma. Ora la controversia è finita, di sono dati positivi, autentici, al Consiglio federale venne presentato un progetto di legge che propone un notevole rinforzo dell'esercito tedesco. Il Consiglio federale approvò senza dubbio il progetto, e dal Reichstag, nella sua composizione attuale, non è da attendere vera resistenza. Si può quindi considerare come bello e accordato il rinforzo.

Alcune cifre metteranno in chiaro l'importanza di questi cambiamenti. Sinora la Prussia unitamente agli Stati minori della Germania del Nord, Baden ed Assia aveva in tutto 115 reggimenti di fanteria, la Baviera ne aveva 18, la Sassonia, 9 ed il Württemberg 8. Ora si aggiungono ai 150 esistenti altri 11 reggimenti. Non ha luogo un aumento della cavalleria: il celebre storico di guerra, il generale Verdy, du Vernois, in uno scritto che si riferiva alle esperienze della guerra franco-germanica, aveva negato che alla cavalleria spettasse per l'avvenire la parte principale nelle guerre, e questa opinione sembra sia stata pur quella del ministero della guerra tedesco; all'opposto si progetta un aumento dell'artiglieria tale che supera tutto ciò che era stato annunziato dai giornali ufficiali. Si crea un nuovo reggimento di artiglieria da campagna prussiana di 8 batterie; inoltre i reggimenti attuali riceveranno 32 nuove batterie.

Le batterie di campagna, alle quali se ne devono aggiungere quaranta nuove. In relazione a queste devono essere pure aumentate l'artiglieria a piedi, il servizio della difesa, l'assedio delle piazze forti ed il corpo dei pionieri sarà rinforzato. Il rinforzo per la fanteria è del 7 per cento, per l'artiglieria di compagnia di oltre ai tredici per cento, per l'artiglieria a piedi da sette ad otto, per cento del 5 per cento.

Si può misurare la grandezza dei rinforzi progettati appena dalle spese che essi comporteranno. Si dovranno spendere una volta per tutte 26 milioni e 3/4 di marchi, ed il bilancio militare dell'Impero tedesco, già enorme, sarà nuovamente aggravato di oltre 17 milioni di marchi.

La strenua di capo d'anno può essere alquanto in ritardo, ma è riuscita tanto più generosa.

Non siamo neppure apertamente curiosi di conoscere la relazione che precede il progetto, perchè non può addurre ad ogni modo che argomenti esterni fuori dalle condizioni dei due Stati vicini, Russia e Francia.

Il vero motivo del progettato rinforzo può consistere però soltanto in ciò che il principe di Bismarck ed i suoi principali consiglieri militari a Berlino sono d'opinione che la Germania non è militarmente, abbastanza forte, e che la situazione europea non è tanto pacifica da potersi contentare dell'attuale forza militare. Ciò concesso, è vero, abbastanza poco con la lettera pacifica scritta dall'Imperatore di Germania alle autorità comunali di Berlino.

La situazione non è tanto rosea come certi la immaginano; non proclamiamo la guerra, non affermiamo neppure ch'essa sia in vista, ma dobbiamo insistere sul fatto che, finché la questione d'Oriente non sia risolta, né appianato il conflitto franco-germanico, la guerra può scoppiare da un momento all'altro dal menomo incidente.

La materia combustibile esiste in abbondanza. Forse nell'indicare le due grandi possibili cause di guerra, non diciamo altro se non che la gene-

razione attuale non può avere la certezza della pace, poichè potrebbe darsi che per molto tempo non fossero appianate quelle due cause latenti di guerra.

L'Austria non ha alcun motivo di sentirsi minacciata dai recenti armamenti della Germania. Per noi vi può essere un pericolo tutto al più in ciò che le nostre autorità militari probabilmente vorranno seguire l'esempio della Germania anche per l'Austria. Ma anche in ciò il pericolo non è tanto grande quanto sembra; noi siamo già arrivati all'estremo limite possibile, e più oltre non può spingersi neppure il ministero della guerra.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 27. — È generalmente biasimata la nomina dell'ex-ministro Maiorana Calatabiano a membro del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

NAPOLI, 25. — Togliamola dalla *Gazzetta di Napoli*:

Finalmente si hanno notizie della *Vega*, è ad Aden, nel mar Rosso e non tarderà a passare il canale di Suez.

Continuano intanto i preparativi per accogliere degnamente gli ardi navigatori. Si stanno conando le medaglie d'argento e di bronzo che Napoli donerà agli scienziati, agli ufficiali ed all'equipaggio del fortunato legno svedese, e con gentile e peregrino pensiero su di una delle facce di questa medaglia sarà incisa una lira con una stella, — la *Vega*, come si sa, è una stella della costellazione della *Lira*.

PEGLI, 26. — Insieme col principe Federico Guglielmo, che tornerà a Pegli a quanto si disse, mercoledì prossimo, pare venga anche il principino Guglielmo, primogenito del principe ereditario di Germania.

(*Corr. Mercantile*)

SPEZIA, 26. — Scrivono al *Commercio*:

Il *Duilio* raggiunge la velocità di miglia quattordici all'ora con 617 della forza che potrebbe sviluppare la sua macchina.

A piena forza dunque il *Duilio* raggiungerà le quindici miglia, ciò che costituisce un risultato soddisfacentissimo e per vero dire inaspettato. Oggi quindi si può dire senza esagerazione che questa nostra corazzata è la più

L'on. Pacoret di Sani-Bon, vice-ammiraglio, è stato nominato comandante in capo di questo Dipartimento marittimo. Si dice ch'egli prenderà possesso della sua nuova carica alla fine del prossimo febbraio.

VICENZA, 26. — Il cav. Carmine Bolasco, tenente colonnello comandante il distretto militare di Chiavari, in trasferimento a Vicenza nel posto del comandante Prevignano.

Il cav. Bolasco fu già di guarnigione fra noi col Reggimento Aosta Cavalleria. (*Giornale di Vicenza*)

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 26. — Il *Telegraphe* ammette quei giornali, che hanno asserito il governo aver nominato Desprez all'ambasciata presso il Vaticano, senza consultare il Papa. Invece Freycinet non ha voluto se ne pubblicasse la nomina nel *Journal Officiel*, prima della formale accettazione per parte della Santa Sede.

Asicurasi che il roscismo pubblico è a John Lemoine sarà nominato senatore inamovibile, in luogo del defunto Montalivet.

Nel *Pays* del 26 troviamo la notizia d'un duello alla pistola tra il figlio dell'ex-ministro Waddington ed il signor Bergé, redattore della *Republique de Chateau-Thierry*. Questi è rimasto ferito al petto. Causa del duello un articolo oltraggioso per Waddington padre — per ciò che asseriscono altri giornali.

SVIZZERA, 25. — Il casino degli ufficiali di Berna ha stabilito d'invitare gli altri circoli militari della Svizzera ad unirsi all'agitazione in favore della fortificazione delle frontiere. Non si dubita che il popolo appoggerà quest'idea.

GERMANIA, 25. — Il *Tageblatt* annunzia che l'imperatore ha fatto porre in libertà il Bishop, inglese di nazionalità, arrestato e processato nell'estate 1878 a Berlino, per aver sottratti fraudolentemente dall'ufficio di stato maggiore tedesco il piano delle nuove fortificazioni dell'Alsazia Lorena. L'imperatore

ha fatto la grazia, impedito dalle preghiere della sorella del colpevole.

Il Tribunale provinciale di Berlino ha deciso che v'è luogo a procedere contro i deputati socialisti Fritzsche e Haselmann per aver violato il bando ed esser tornati due volte a Berlino per assistere alle sedute del Reichstag.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 gennaio contiene:

Legge 11 gennaio che dà piena ed intera esecuzione alla dichiarazione fra l'Italia e la Serbia firmata a Belgrado addì 26 aprile e 8 maggio 1879 per regolare temporaneamente il regime daziario tra i due paesi.

R. decreto 11 gennaio che dichiara il comune di Subiaco, in provincia di Roma, appartenente alla quarta classe, chiuso nei rapporti del dazio consumo.

R. decreto 1 gennaio che fa delle modificazioni ed aggiunte risultanti dall'elenco annesso al decreto, alla tabella che determina il numero e la residenza dei notai del Regno.

R. decreto 11 gennaio che autorizza una prima prelevazione di lire 20 mila del fondo per le spese impreviste del ministero del Tesoro.

R. decreto 7 novembre che sopprime il Monte Frumentario di San'Arsenio.

R. decreto 7 novembre che autorizza l'inversione di una somma, rappresentante il fondo di cassa del Monte Frumentario di S. Marco di Anziano, a favore di un Monte di prestanze da stabilirsi nello stesso comune.

CRONACA VENETA

Bassano, 25 gennaio.

Nell'inverno di quest'anno così straordinariamente freddo, anche fra noi si fece appello alla carità cittadina per venire in soccorso alle classi povere della popolazione, ed essa come sempre rispose assai generosamente.

Un comitato di cittadini di tutte le classi sociali con a capo i presidenti dei sodalitati di mutuo soccorso e della Congregazione di Carità si fece iniziatore d'una pubblica sottoscrizione ed in pochi giorni si raccolsero oltre seimille lire, colle quali il comitato trovò modo di venire efficacemente in forma dignitosa al bisogno più stringente dei veramente miserabili.

Sull'esempio infatti di quanto fra noi si operò già con ottimo risultato in altra non lontana calamitosa occasione, col denaro raccolto e con altre somme prestate si formò un fondo con cui poter somministrare la farina gialla a prezzo di favore agli individui e famiglie veramente bisognose del Comune.

Benchè per l'ordinata esecuzione di questo progetto non pochi ostacoli si dovessero superare, tuttavia mercè lo zelo e l'attività con cui i membri del Comitato tutti si superarono, e sin dal 10 del corrente mese tutte le famiglie povere ammesse al beneficio ricevono giornalmente a prezzi veramente di favore quella quantità di farina che dietro diligenti e scrupolose indagini il Comitato ravvisò proporzionata al numero dei membri delle famiglie stesse.

Di questo successo va reso l'intero elogio al Comitato promotore ed ai cittadini che generosamente concorsero in favore dei poveri tanto col denaro come colla loro opera disinteressatamente prestata in tutte le pratiche relative alla raccolta del denaro, alla preparazione dei ruoli degli individui o delle famiglie da ammettersi al beneficio e finalmente all'acquisto ed alla vendita e distribuzione della farina, e tanto più è meritato questo elogio, ogni cosa avendo principiato e continuando ad avere esecuzione senza alcuno intervento dell'autorità comunale e mercè il solo concorso zelante di cittadini benemeriti.

E così un elogio è dovuto ai cittadini che generosamente concorsero colle loro offerte a costituire una somma che per la città non tra è abbastanza ragguardevole, quando specialmente si pensa che da qualche tempo si fece già parecchie altre volte appello alla carità cittadina e che nella recente occasione delle ultime inondazioni del Polesine e del Mantovano, Bassano raccolse oltre duemille lire.

Oltre alla farina, per generoso pensiero di altre pie persone quest'anno poi tra noi si dispensano ai poveri del tutto gratuitamente anche non po-

che ministri giornallere presso i locali istituti di beneficenza, e sin dal principio dell'inverno furono distribuite molte coperte per merito specialmente del nob. sig. Antonio Negri che a questo scopo inviò lire mille alla Congregazione di Carità. Anche quest'anno poi come nell'anno decoro il signor commendatore Giustoliano Vanzo distribuisce alle puerpere povere giornallari centesimi cinquanta per tutto il tempo del puerperio, ed egli ha già promesso di rendere stabile almeno per trenta puerpere povere del Comune questa istituzione; e così l'pregio commendatore acquisterà sempre novelli titoli alla gratitudine della nostra popolazione.

E così si consuma tra noi il Carnevale di quest'anno senza lasciare alcuna traccia di se tranne quelle della carità.

Il teatro, dove agisce bene la compagnia della signora Maria Barac, è per lo più deserto, e nessun'altra cosa richiama alla memoria che siamo in carnevale. Si parla di vero della probabilità d'un paio di veglioni, ma lo ci eredo poco; ovvero se anche li faranno io temo che abbiano a fruttare assai poco alla compagnia comica che sembra ne voglia assumere l'impresa. Non vorrei però esser profeta, ed anzi di tutto cuore desidero ingannarmi prima di tutto perchè una po' di distrazione e di divertimento non farebbe male a questa città che da parecchi anni sembra condannata alla mesocheria, e poi perchè la compagnia Barac meriterebbe proprio che la città di Bassano ristorasse un pochino lo stato della sua cassetta.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE
Padova 23 gennaio.

Accademia di scienze, lettere ed arti in Padova. — Molti lettori del nostro Giornale ricorderanno un esame famoso tenutosi all'Università sul finire dell'anno scolastico 1879 per il concorso alla cattedra di *Filosofia morale*. Questo elemento, veramente agiuto, fu sostenuto per triplice prova da sei concorrenti, cioè per lezione orale, per interrogazione dei Commissari, e per

di loro. Fra i questi scelti dai Commissari nominati dal Governo per la lezione orale uscirono dall'urna i due seguenti:

1. Il fondamento della morale nell'etica di Schopenhauer, ed in che relazione stieno nel suo sistema il pessimismo e la moralità;
2. Se e come si possa conciliare il male morale coll'idea di un Dio buono, ed esporre principalmente le idee di Leibnitz in proposito.

Nella tornata del 18 corr. il Nestore dei soci dott. F. S. Festler, tanto benemerito dell'Accademia, leggeva un suo lavoro sul principio fondamentale assoluto della morale, in cui si dichiarò convinto che nessuno dei concorrenti si mostrava appoggiato nelle proprie argomentazioni ad un fesso ed assoluto principio fondamentale di ciò che comunemente s'intende sotto la denominazione di morale, sia civile, sia religiosa.

Dal temi suaccennati, osservava l'autore, era facile comprendere che non si chiedeva dai concorrenti di stabilire in generale il vero principio fondamentale assoluto della morale, ma soltanto quello relativo (sia dell'etica del sistema filosofico di Schopenhauer, sia nell'idea di conciliare le vedute di Leibnitz in quanto ai concetti di questo filosofo in riguardo all'idea del male morale con quella di un Dio buono.

Secondo il Festler sembra che o il Ministero della Istruzione pubblica o i Commissari da lui eletti col proporre siffatti quesiti mirassero ad ottenere una critica dei sistemi più accreditati della Filosofia morale, e per essa un vero ed inconfesso principio fondamentale assoluto della morale positiva e negativa delle azioni dell'uomo uniti in civile consorzio con i suoi simili, invece i concorrenti sostituirono i propri modi di vedere in argomento, allontanandosi chi più chi meno, non solo dal senso letterale dei temi, ma specialmente dal concetto del positivo fondamento scientifico della vera morale.

E dop' una serie di considerazioni spettanti e alla Filosofia sperimentale e alla Filosofia morale, l'autore era tratto a concludere che il principio fondamentale assoluto della morale non può essere che una causa unica, primitiva, assoluta, estranea alla materia, la quale causa per se onnipotente, libera ed onisciente ha saputo e voluto creare l'universo con leggi generali e con tutte le sue particolarità delle specie e varietà. Laonde le svariate e particolari opinioni dei singoli autori non possono giammai valere come fondamento attendibile per regolare la morale sia civile, sia religiosa delle popolazioni viventi in civile consorzio. Ne conseguita secondo lui da ciò che il metodo prescritto alle cattedre in questione non fu il più idoneo, affilò di provvedere le medesime insegnanti i più opportuni a diffondere nelle popolazioni i veri e sani principi moderatori dei loro atti morali e civili.

G. B. DOTT. MATTIOLI, segr.

Questa sera, alle ore otto, nella Sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, avrà luogo la quarta Conferenza a beneficio del Giardino d'Infanzia.

Sarà data dal signor avv. Giovanni Marinelli; ed avrà per argomento: *Geografia e Meteorologia*.

I biglietti d'abbonamento a dodici conferenze (del prezzo di L. 50), e quelli d'ingresso alle singole conferenze (del prezzo di una lira) si possono acquistare presso le librerie Draghi e Drucker, ed anche alla porta della Sala suindicata.

Veglioni di beneficenza. Si parla di grate sorprese, che il Comitato per Veglioni di beneficenza sta preparando, affinché il trattamento riesca, per quanto è possibile, attraente.

Abbiamo sentito buocinare anche di maschere veneziane, che farebbero quella sera la loro comparsa in teatro Concordi.

Chi vivrà veirà, ed avrà soprattutto la compiacenza di combinare insieme un'opera buona e il sollievo piacevole di una bella serata.

Ormai è storia vecchia — la carità a Padova si pratica largamente. Non vogliamo primamente farci nomi paragoni, ma di basta la soddisfazione di dire: abbiamo socco so generosamente, forse al disopra delle nostre forze, e noi non possiamo che siamo soddisfatti alla Provvidenza che con i rigori della stagione invernale, con la scarsità dei prodotti ci ha voltate le spalle e probabilmente ha voluto metterci alla prova. Le coperte, le misestrate, la legna furono date e saranno ancora somministrate in larghe porzioni — ai poveri (vergognosi) fu provveduto, e tutti sono soddisfatti.

Ora viene la volta delle vedove con orfani — una carità non esclude l'altra. Sono numerose le famiglie che al 7 aprile non avranno da pagare la pigione, non poche quelle che mensilmente sono aiutacchiate d'essere gettate sul lastrico per mancanza delle poche lire da versare al proprietario del loro abituri.

A questa miseria provvederà il veglione del giovedì grasso. Sarà un veglione *monstre*. Ruota della fortuna, premi alle maschere od alle maschere. Giudizio inappellabile di un giuri costituito da più celebri nomi di maschere esotiche relativamente a Padova — insomma le gentili dame che sono alla direzione di questo divertimento ed il manipolo di giovani notti che portano la vecchia divisa *Allegria e beneficenza* e che fanno da segretari sulla basilica intenduto perchè i cittadini abbiano a trovare da divertirsi beneficamente.

Con tali patronesse e patroni, l'esito non è dubbio; avvi però ancora un pericolo da superare; quello della sterchezza del tempo. Regali, regali e regali; ecco cosa occorre per dare la assoluta certezza di un esito splendido come l'anno scorso. Occorre che entro la corrente settimana le offerte dei regali sieno compiute.

È un appello che rivoliamo non già perchè temiamo che manchino gli offerenti, ma perchè essi sollecitino l'invio degli oggetti. Si accetta tutto. Avvertiamo che il Comitato risiede in Piazza Unità d'Italia.

Non intendiamo fare fervorini. Sarebbe follia dubitare, sarebbe indiscrezione eccitare alla generosità. Diciamo soltanto: Cittadini vi aspettiamo presto, perchè Berlingaccio vien presto.

Società Stenografica. — Abbiamo ricevuto la seguente:

I signori soci sono invitati all'adunanza che si terrà giovedì 29 gennaio corrente alle ore 6 1/2 pom. nel locale della Società per trattare sul seguente

- ### Ordine del giorno
1. Elezione delle cariche sociali.
 2. Riforma dell'articolo 10 dello Statuto Sociale.
 3. Proposta di stabilire uno stemma della Società.
 4. Relazioni delle osservazioni della Commissione nelle proposte Veratti e Gentilomo.

NB. Nel caso che la seduta andasse deserta per mancanza del numero legale, la seduta di seconda convocazione avrà luogo nel giorno di sabato, parimenti alle ore 6 e mezzo pom.

I soci che non potessero intervenire vorranno essere cortesi di avvertirne per tempo la Presidenza.

Beneficenza Sovrana. — A mezzo di S. E. il comm. Visone S. M. il Re elargiva lire 400 per sovvenire la classe indigente del Comune di Este nell'eccezionale corrente invernata.

Quest'atto così splendidamente manifico resterà eternamente scolpito nei cuori dei beneficati ed in particolare dei cittadini costituenti il Comitato di provvedimento che si fece premura di inviare solleciti vivi ringraziamenti.

Nezze. — Questa mattina si sono celebrate auspiciosissime nozze fra l'egregio signor GIOVANNI dott. MARISSO BAZOLLE e la nobile signorina MARIANNA BELLATI.

Accompagniamo la fortunata unione cogli auguri più sinceri di un ridente avvenire, e partecipiamo di vero cuore alla gioia, che proveranno le rispettabili famiglie degli Sposi per sì fausto avvenimento.

Ferimento ed arresto importantissimo. — La sera del 26 fu gravemente ferito Bartole Bortolo reduce dal domicilio coatto.

Si rilevò che autore del ferimento fu Pedron Giordano. In casa a costui si trovarono oltre L. 500.

Furono pure arrestati Peiron Arturo figlio del Giordano e Loro Giuseppe, individui noti per autori del furto Lorigiola; indosso a quest'ultimo si trovarono L. 300 circa derivanti come L. 500 dal ripetuto furto.

L'arresto del Loro, che era latitante e veniva ricercato assiduamente, si compì dal solo Delegato De Fecondo, che rintracciandolo lersera alle 8 circa andavassene per Borgo Savonarola, quando incontrò tre individui di cui un piccolo bene intabarrato, e cui il De Fecondo chiese chi fosse e assicuratosi che era il Loro, lo afferrò e lo trasse fino sulla Riviera di S. Benedetto dove stavano agguatati gli agenti per assaltare (passi la parola) una casa dove si aveva sospetto che il Loro si nascondesse. Quando il De Fecondo sorprese il Loro, i due compagni se la svignarono e il Loro con una rivoltella corta provò a resistere, ma non fu a tempo.

Continuano le indagini.

Tragedia d'amore. — Leggesi nel *Giornale di Vicenza*, 27:

Stamane dalla stanza di una casa in Via SS. Apostoli usciva un forte odore di carbone, che inospetiti il vicinato. Furono chiamate le guardie di P. S. Queste, con un delegato, bussarono. Nessuno si mosse. Per mezzo di un fabbro apersero la serratura: entrarono. Sopra un letto giacevano due cadaveri; i cadaveri di Antonietta Resegh e di G. B. Ivanic. L'una e l'altro si eran chiusi terrena in quella stanza, avevano acceso tre padelle di carbone ed erano morti per asfissia.

Ma chi erano? — G. B. Ivanic, d'anni 22, di Venezia, di famiglia agiata, era soldato nel 7. cavalleria. L'Antonietta Resegh era la sua amante, d'anni 25, anche essa di Venezia, da Venezia venuta, tra il 4 corrente coll'Ivanic, che in quella stanza l'aveva poi tenuta nascosta.

Si amavano disperatamente. Si amavano già da alcun tempo. Il loro amore trovava, a quel che sembra, insuperabili ostacoli di famiglia. Tatò un dramma è adombrato ne suoi palidi profumi in quattro scritti dell'ultima ora, trovati nella stanza fatale. L'autorità giudiziaria farà la luce. Noi ci asteniamo volentieri, per ora, da ogni indiscreto particolare.

Solo trascriviamo il seguente biglietto dell'Ivanic in forma di memoria:

«Antonietta Resegh.
«G. B. Ivanic.

Ci conossemmo il 18 die. 1878. studente. Dopo tristissima vita, credevamo l'8 settembre 1879 poter vivere assieme e contenti; ma dovemmo fuggire a Parigi il 9 ottobre 1879, donde ritornavamo al 26 novembre.

Io inconsideratamente addi 20 dicembre mi arruolai soldato di cavalleria nel Regg. Milano. A lei furono usate delle violenze. L'andai a prendere e la nascosi qui in Vienna il 4 di questo mese. Al 25 si volevano ripetere queste violenze, e noi al disonore abbiamo preferita la morte.

La sera del 25 gennaio 1880. Infelici! Una più profonda segue a questa misera fine.

Aggressione di una sentinella. Scrivono da Monteleone di Calabria, 18 gennaio, all'Optimista: Un fatto oltremodo doloroso, che attia la cittadinanza deplora, si verificò nella notte di ieri.

Verso le ore 2 ant. una delle sentinelle poste a guardia del carcere giudiziario intese vicino al casotto in leggero rumore, come di persona che si avvicinasse, e fattosi fuori, vide un uomo che quatto quatto si avanzava. Il soldato gridò subito di recarsi alla porta, che lo sconosciuto esplose contro una pistola, cui il proiettile traforò il chapel del soldato stesso facendo un colpo ai capelli, e scappò via a precipizio.

La sentinella tirò più colpi di fucile allo scagurato fuggitivo, ma non raggiunse. La mattina le autorità vennero a conoscenza del fatto, e fu subito iniziata una istruzione giudiziaria.

Observatorio Astronomico di Padova 28 gennaio

A mezzogiorno di Padova ore 12 m. 13 s. 8 tempo medio di Roma ore 12 m. 15 s. 35

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE seguite all'altessa di m. 17 dal suolo di m. 30.7 dal livello medio dei mari

Table with 3 columns: Ore, Ore, Ore. Rows include temperature, wind, and other meteorological data for January 27 and 28.

Un grave lutto domestico ha colpito il nostro Direttore. L'altra notte gli moriva in Damiano (Friuli) la sorella

AUGUSTA BELTRAME contessa Spilimbergo

All'età d'anni 57. Era donna di modi gentili, colta, nobilissima. Rimasta vedova da molti anni, sostenne, con l'energia del carattere e la integrità delle opere, l'onore d'un nome onorevolissimo, ch'essa, morendo, affidò interamente, al suo Giulio - l'amor suo, la sua speranza, l'unico figlio per cui essa ebbe tutte le tenerezze, ineffabili d'una madre e le provvide cure d'un angelo.

Certo il povero Giulio sentirà un vuoto enorme nella casa nativa - un vuoto, che nulla potrà riempire. Ma a lui - come all'ottimo amico nostro cav. Beltrame - valga di conforto la memoria delle virtù dell'estinta, e, più che tutto, quella sacra eredità d'affetti che dura anche oltre la tomba, e ci unisce ai cari nostri defunti con un vincolo misterioso e perenne.

Noi ci auguriamo piuttosto che il cav. Beltrame - conoscendo il cuore nostro - ci conceda di essere noi soli a condividere le angosce del suo spirito; perchè ci provenga il beneficio, che deriva dalla partecipazione alle grandi sventure: un nuovo e più saldo argomento di teneri stretti nell'avvenire, a patrocinio della fede incrollabile, per la quale abbiamo sino ad ora combattuto.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 26 gennaio. Come vi preannunziati col telegramma di questa mattina oggi fa data comunicazione al Senato ed alla Camera del decreto Reale che proroga la sessione parlamentare.

Il decreto di proroga pr cede quello di chiusura, il quale sarà sottoposto alla firma di Sua Maestà quando sarà definitivamente stabilito il giorno dell'apertura della sessione nuova e quando sarà risolta la questione, pendente ancora fra la Corona e il Ministero, della nuova infornata di senatori.

La comunicazione ufficiale d'oggi fa sciolta senza sorpresa dai due rami del Parlamento. Molti deputati fra i quali il Crispi, non celano il loro malcontento per la chiusura della sessione.

Il ministero tenterà, come vi scrisi, di placare gli sdegni del Crispi e di riuscirvi facilmente. Secondo le voci più accreditate, la nuova sessione parlamentare, che sarà la terza della XIII legislatura, verrà inaugurata dal Re il 16 o il 17 febbraio.

In quanto alla infornata eccovi le dicerie che corrono. In una lunga conferenza coll'on. Cairoli, che gli riferì le risoluzioni del Consiglio dei ministri, il Re avrebbe dichiarato di non essere alieno dall'aderire alla nomina d'un numero di senatori, corrispondente alla proporzione dei voti, che, in media, la morte produce nell'assemblea vitalizia. La proporzione media sarebbe da 20 a 25.

In definitiva, la Corona avrebbe acconsentito alla nomina di trenta senatori e questo sarebbe il limite massimo, inalterabile secondo l'apprezzamento costituzionale della Corona.

Ora il Ministero fa ogni sforzo e mette in opera tutti i mezzi (compresi gli articoli violenti contro il Senato nei giornali ufficiali) e non esitasse le minacciose insinuazioni contro la Corona) per ottenere che quel numero sia superato.

Io credo che si possa aver piena fiducia nella saggezza della Corona e nello scrupoloso spirito costituzionale di cui ha date tante prove e che si possa sperare che il numero dei senatori da nominarsi coll'apertura della nuova sessione sarà molto al disotto della scandalosa proporzione di 30 senatori che il Ministero ebbe l'audacia e l'insensatezza di proporre a Sua Maestà. Il Ministero vorrebbe annullare il Senato e distruggerne la indipendenza. E sapete perchè la bile progressista va crescendo? Per la ragione che nel paese la votazione del Senato non ha prodotto alcun sintomo di malcontento e d'agitazione; i progressisti e forse anche i ministri avrebbero desiderato un po' di rumore, magari qualche piazzata, che l'on. Depretis avrebbe poi represso per dimostrare il suo amore... all'ordine, ma che avrebbe potuto servire d'artificio partigiano.

Oh perchè non nasce un po' di disordine? Va gridando qualche progressista. Il perchè è chiaro, a mio avviso. Perchè è al potere qualcuno che, sotto il governo della destra, alzava le dimostrazioni contro le tasse e destava, artificialmente, il malcontento.

Il paese è savio e l'onor. Saracco riceve da ogni città d'Italia, anche dalle provincie meridionali, attestazioni le quali provano che si riconosce il merito di chi ha il coraggio di sfidar le ire dei politici volgari, che l'interesse del partito o della setta, o la soddisfazione delle personali ambizioni, antepongono al pubblico bene.

Stissera partono i deputati. I senatori sono già partiti ieri e stamane. Oggi alla breve seduta del Senato non ne erano presenti trenta.

S. M. la Regina è uscita anche oggi in carrozza. Stasera al teatro Apollo si farà la prova generale dell'opera I Partiani che andrà in scena mercoledì sera.

ELEZIONI POLITICHE

COLLEGGIO DI SERRAVALLE. Eletto De Felice di Salsola, con voti 222. Il cannone da 100 tonnellate e il bulino (Dalla Perseveranza) Spessa, 25.

Le prove del gran cannone procedono assai bene. Ancora una giornata di tiro, domani, e saranno compiute. Mentre vi scrivo, si spararono già 11 colpi colle cariche seguenti di polvere: chilogr. 120, 80, 80, 120, 150, 170, 200, 220, 220, 220, 220.

Si spararono ancora tre colpi con grandi elevazioni per arrivare sino a 9000 metri. Il tormento del cannone sarà enorme, e si vedrà se il sistema potrà sopportarlo.

Finora tutto procede a meraviglia e gli spettatori ne sono entusiasti. Ieri il Dullio uscì dal golf a far le prove di velocità. Incadeva maestosamente, e il risultato fu ottimo. Raggiunse la velocità di 14 nodi all'ora (circa 23 chilometri), e potrà forse anche aumentarla.

Come vedete, si compiono ora alla Spessa due fatti che rallegrano il cuore d'ogni italiano; e mi gode l'animo di poterli dire che gli inglesi che sono qui non nascondano ai nostri bravi ufficiali la loro stima.

DISPACCI DA ROMA

Roma, 27. Il regio decreto per la chiusura della sessione parlamentare sarà pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale al principio del mese venturo. L'inaugurazione della nuova sessione verrà fissata, per quanto si assicura, al 12 od al 14 dello stesso mese.

Il ministero ha quasi completato la scelta dei nuovi senatori. Il giornale L'Avvenire d'Italia dice che non saranno numerosi. (Gazz. d'Italia) Roma, 27.

Ieri il Senato costituito in Comitato segreto, approvò il proprio bilancio interno. Esso decise pure che nella prossima seduta pubblica del Senato, sarà proposto all'approvazione dello stesso che il suo regolamento sia riformato nel senso d'introdurvi la votazione per appello nominale, invece che per divisione.

Il Senato ha deciso riunire in una sala della Biblioteca tutte le opere scritte dai senatori dal 1848 fino ad oggi. (idem) Roma, 27.

L'Italia dice che il Ministero delle Finanze terminò il regolamento per la riorganizzazione del Corpo delle Guardie Doganali, che verrà soppresso per essere immediatamente ricostituito militarmente.

L'Opinione assicura che il Senato, nel Comitato Segreto di ieri, decise di modificare il Regolamento interno ed il numero dei senatori Segretari che sarebbe portato da quattro a sei. Verrebbe pure aggiunta alla votazione per scrutinio segreto e per divisione la votazione per appello nominale, come è ammessa alla Camera. Queste modificazioni si discuteranno fra breve in seduta pubblica. (Stefani)

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani) CANNES 26. - Il granduca Nicola, fratello dello Zar, è arrivato. L'Imperatrice partirà sabato. PIETROBURGO, 26. - Assicurasi che verranno creati due Ministri per la Polizia e per il Commercio. LONDRA, 27. - Salisbury, colpito da gran raffreddore trovai a letto.

Il Morning Post dice che Bismark recasi a Berlino per conferire col Principe ereditario prima che questi riparta per l'Italia. Il Daily News dice che Balaer, governatore del Natal ed il generale Clifford, comandante delle truppe, sono dimissionari.

WASHINGTON, 27. - Il Senato confermò le nomine dei Ministri a Londra, Pietroburgo e Madrid.

La Camera dei rappresentanti dichiarò che i negoziati per Trattati di Commercio, inascolti dal potere esecutivo, sono una violazione delle prerogative della Camera. COSTANTINOPOLI, 26. - Il Vak'f pubblicò il protocollo della conclusione austro turca. La Porta dichiarò all'incaricato di affari austriaco che quella pubblicazione è apocripa e che impedirebbe il rinnovarsi di simili fatti.

Ieri fu firmata la Convenzione fra Turchia ed Inghilterra per l'abolizione della Tratta dei Negri. Essa entrerà in vigore il 25 luglio. BUCAREST, 26. - La Camera discusse il riscatto delle Ferrovie. Jonesow combatte l'approvazione degli articoli emendati dal Senato, e presenta una mozione che chiede, attendasi che le tre Potenze occidentali abbiano riconosciuto l'indipendenza della Rumania prima di trattare la questione del riscatto.

Il ministro degli esteri combatte la mozione di Jonesca.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 27. Rendita it. god. da 1° luglio 88. 98.10. 1° gennaio 90. 15. 20 franchi 22.54 22.56 MILANO, 27. Rendita it. 90.12. 1° gennaio 90. 15. 20 franchi 22.55. Sete. Mercato stazionario, prezzi correnti. Genai. Pochissimi affari, prezzi stazionari.

LIORNE, 26. Sete. Domanda più attiva transazioni abbastanza correnti, prezzi dibattuti.

CORRIERE DELLA SERA

DISPACCI DA ROMA

Roma, 27. La politica di timida reazione del Ministero contro il Senato è quasi interamente fallita per l'attitudine corretta ed energica della Corona, che ammise la chiusura della sessione; anzi ad annunciare nel messaggio reale la ripresentazione della legge sul macinato purchè accompagnata da un complesso di provvedimenti atti a garantire il pareggio; e consentì in massima alla nomina di 30 o 35 senatori, riservandosi di decidere sulla scelta dei nomi.

Simili condizioni causarono un fiero contrasto in seno al Consiglio dei ministri. Si parlò di dimissioni; però Cairoli e Depretis, convinti che la Corona le avrebbe accettate, preferirono rassegnarsi decretando la chiusura, colla speranza di migliorare tali condizioni in seguito.

Le impressioni che la condotta del Ministero fa sulla Sinistra, sono pessime, e lo si condanna di seguire una politica esecutrice della volontà del Senato, invece di sostenere le prerogative della Camera.

Si biasima la chiusura della sessione e si ride della prospettiva di nuove tasse, giacchè la maggioranza esige l'abolizione del Macinato senza l'introduzione di nuove gravezze, finora dal Governo proclamate necessarie.

Il Ministero è scisso, malcontento, inquietissimo per l'avvenire. Il decreto di chiusura comparirà sabato nella Gazzetta Ufficiale per lasciare investiti della loro autorità presidenziale gli onor. Tecchio e Farini, onde possano intervenire al pranzo parlamentare che avrà luogo giovedì al Quirinale.

S. M. la Regina non assisterà a questo pranzo, perchè, sebbene sia continuato il miglioramento, i medici la scongiurano dal prender parte alle feste del carnevale.

Ieri si adunò la Commissione pel caro del pane. Mancavano metà dei membri; si notò l'astensione di tutti i più autorevoli. Fu eletto a presidente il marchese Pepoli. Naicranna Calabiano fece un discorso lungo e sconclusionato.

Fa più pratico e più serio quello de comm. Civelli in cui accenò al danno del corso forzoso al prezzo dei cereali. Conclusione: tempo perso. La seduta reale è fissata per il giorno 19 febbraio, dopo il Carnevale.

ULTIMI DISPACCI

PARIGI, 27. - Camera. - Discutasi la legge sulla libertà delle riunioni. L'art. 4 del progetto della Commissione è approvato all'unanimità. Letere, (ministro) che voleva che la dichiarazione preventiva da farsi dagli iniziatori della riunione precisasse l'oggetto e il carattere della riunione stessa. Gli eretici dell'estrema sinistra rimproverano al governo di non realizzare le promesse liberali del programma di Fr yinet.

Senato. - Laboulaye del centro sinistro combatte vivamente il progetto di Ferry che modifica il consiglio superiore di pubblica istruzione, escludendo ogni elemento religioso. La commissione della Camera eletta per esaminare la proposta di Louis Blanc, riguardante l'ammisio è composta di 8 membri contrari e 3 favorevoli. I ministri dichiararono che il governo combatterà energicamente la proposta.

MADRID, 27. - Gli alienisti dichiarano Otero imbecille, e i responsabili. Fra tre giorni il difensore ricovererà gli atti dell'istruttoria. Il processo si disputerà l'8 febbraio.

VIENNA, 27. - La delegazione austriaca approvò il bilancio degli esteri. Habner, in un discorso che produsse sensazione, parlò della situazione politica generale; volle trovare due punti nei quali la situazione della Francia e incertezza nella situazione d'oriente Haymerle rispose che non poteva dividere tali inquietudini riguardo la Francia, ove pure regna un grande bisogno di pace. La forma di governo in Francia è indifferente riguardo alla questione della pace o della guerra. La Francia ricevette assicurazioni soddisfacenti, e ripeté, che non è minacciata dall'accordo dell'Austria colla Germania. Quanto all'oriente il trattato di Berlino è il terreno comune per trattare gli affari orientali senza compromettere la pace, e fornisse pure i mezzi per evitare che i rapporti coll'Austria, che sono i più amichevoli, si oscurino.

Gerchiamo in oriente, non una influenza preponderante ma di agire in comune colle altre potenze per mantenere la nostra legittima posizione. Vogliamo pure contribuire alla prosperità dei piccoli Stati.

ROMA, 28. - Il Popolo Romano dice: In questi giorni il ministro dell'Interno provvederà ad alcuni movimenti nell'alto personale delle Prefetture del Regno.

NOTIZIE DI BORSA

Table with 3 columns: Valori, Valori, Valori. Rows include various stock and bond prices for different locations and currencies.

Table with 3 columns: Londra, Consolidato Inglese, Rendita Italiana, Lombarda, Turco, Cambio su Berlino, Egiziano, Spagnuolo.

ANNUNZI

Stabilimento Piano-forti IN PADOVA

Presso lo Stabilimento di Piano-Forti ed Harmonium della ditta NICOLÒ LAURIN in Padova trovano in vendita un grande assortimento di Pianoforti a coda, verticali e da gran concerto, delle migliori e più accreditate fabbriche estere, costruiti con tutti i più recenti perfezionamenti e con le corde a duplice ed a triplice inarrestamento.

La maggior parte di questi strumenti tanto a coda che verticali essendo armati di telaio o spranghe in ferro, offrono il vantaggio che alla potenza del suono, accoppiano la massima solidità e tenuta d'accordatura, non risentono minimamente l'influenza dei cambiamenti di temperatura e si conservano costantemente a diapason. Detti strumenti sono perciò di molto preferibili a quelli costruiti alla prima o vecchia maniera cioè con l'ossatura in solo legno, vanno quindi raccomandati massime nei paesi ove si difetta di abili accordatori.

Trovansi pure un assortimento di Pianoforti ed Harmonium per uso di nobilezza dalle L. 10 a 25 ed oltre. La Ditta suddetta avendo inoltre fabbrica propria, assume ad eseguire qualunque genere di restauri di Pianoforti a coda e verticali anche di KRAND e PLEYEL, garantendone la perfetta esecuzione e durata del lavoro.

LEZIONI DI LINGUA INGLESE E TEDESCA

Rivolgersi alla Redazione del Giornale. 9-690

Il dott. A. MAGGIORI dentista a Venezia, pregiasi avvertire che nei giorni 29 e 30 del corr. mese si troverà qui all'ALBERGO DELLA CROCE D'ORO, ove riceverà dalle ore 10 alle 4 per eseguire operazioni dentistiche. 634

G. B. MEGLIORATO

Commissionato per danari pronti a mutuo interessi modici. Rivolgere le domande direttamente, onde evitare ritardi.

STUDIO dirimpetto al Teatro Santa Lucia, N. 1231, Primo Piano 7-4

Recentissima Pubblicazione DELLA

PREMIATA TIPOGR. F. SACCHETTO

TURAZZA pr. DOMENICO

TRATTATO DI IDRAULICA PRATICA

TERZA EDIZIONE Un Vol. in-8 di pag. 528 - VIII - 1886 Prezzo L. 10

Per i Miopi e Presbiti

E VISTA INDEBOLITA Vedi Avviso in 4. pagina

SPETTACOLI

TEATRO GARIBOLDI. - Rappresentazione della compagnia equestre di Truzzi e Rossier. - Ore 8.

Municipio di Rovolon
 -AVVISO-
 A tutto 15 febbraio 1890 il Comune di Rovolon ha aperto il concorso al posto di Medico-chirurgo comunale coll'anno assegnato di Lire 2000 per soli poveri compreso l'obbligo del cavallo.
 Il Sindaco R. REGENSBURG 3-35

MALATTIE STOMACO
 ELSON... di Fopina BOUDAULT
 VINO... di Fopina BOUDAULT
 PILLOLE... di Fopina BOUDAULT
 POLVERE... di Fopina BOUDAULT
 Questi preparati di Fopina sono esclusivamente adoperati nei ospedali di medicina interna e chirurgia di Parigi, e sono stati premiati alle esposizioni internazionali di Parigi 1875, Vienna 1874, Filadelfia 1876, Parigi, 7, Avenue Victoria, e in tutto le Farmacie d'Italia.

ACQUA TONICA DICQUEMARE
 Chimico Rouen
 Aiuta la crescita dei capelli, ne impedisce lo scolorimento e li rinvigorisca.
 L. 3. la boccetta.
POMATA EPIDERMIALE
 ARTIFICIALE
 Arresta la caduta dei capelli, distrugge le pellicole, calma il prurito.
 L. 3. il vasetto.
 Deposito a Parigi, rue d'Enghien, 27, in Torino, alla Agenzia D. Mendel.

LE PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT
 DI PARIGI

È il migliore ed il più gustoso, perché possiede la forza di buoni alimenti e bevande fortificanti. Essi non cagionano alcun disagio e fatica.
Prezzo Lire 7

DANTE PADOVA
 A. Gloria E. Salvagnini - A. Tolomei - P. Solvatico
 G. Della Vedova - G. Della Vedova
 A. Cusiella Vigliarzo
 E. Morpurgo - G. De Leya
 G. Zanolin

LE INSERZIONI dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIGHT, Parigi, 21 Rue Saint-Marc, ed in Londra, presso i signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblight)

AVVISO PER I MIOPI E PRESBITI E VISTA INDEBOLITA
 L'ottico oculista D. Schnabl, direttore di un importante istituto Ottico Oculistico di Vienna, iniziatore di un speciale sistema di lenti graduale che non solo conservano ma migliorano la vista, ha l'onore di annunciare trovarsi di passaggio in questa città, in Via del Gallo N. 451 A, dove si tratterà per soli 25 giorni.
 Egli avverte inoltre che non adatterà le relative lenti a qualsiasi vista difettosa se non dopo un serio ed accurato esame fatto per mezzo della nuova scala oculistica la più recente e la più esatta per stabilire la forza visuale.
 LA VISTA - suoi difetti e rimedi dell'autore cav. L. Schnabl L. 4.
 Assortimento in ogni genere di ottica e fotografia

Acqua e Polvere dentifrici DOCTEUR PIERRE
 della Facoltà di Medicina di Parigi
 MEDAGLIA DEL MERITO ALL'ESPOSIZIONE DI VIENNA 1873
 8, Place de l'Opera, 8, Parigi.
 SI TROVA PRESSO I PRINCIPALI PROFUMIERI.

INJECTION BROU
 Igienica, inalterabile e preservativa. La sola che guarisce senza aggiungere nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso: G. H. Ferré, farmacista, 102, rue Richelieu, successore del signor BROU.

MALATTIE DI STOMACO, DIGESTIONI DIFFICILI PASTIGLIE E POLVERE PATERSON
 Questa Pastiglia e Polvere antiodorifica, guariscono i mali di stomaco, mancanza d'appetito, digestioni laboriose, eruttazioni, flatulenza, coliche; esse regolarizzano le funzioni dello stomaco e degli intestini.
 Adh. DETHAN, Farmacista, rue de Strasbourg, 30, a Parigi, e nelle principali Farmacie dell'Italia.
 Parigi sulle Rive della Senna, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

Le Capsule di Raquin
 Guariscono senza faticare lo stomaco
 Le Capsule di Copalva di Raquin guariscono le malattie polmonari.
 Le Capsule di Tropeolina di Raquin guariscono le catarre polmonari, le catarre croniche, le catarre del naso, le catarre del collo.
 Le Capsule di Sadrone di Raquin guariscono i raffreddori, la Bronchite e le laryngiti croniche; anche nei casi di polmonare tisi queste Capsule costituiscono un palliativo d'una utilità incontestabile.
 ESIGERE SEMPRE SOPRA OGNI SUCCETTA ESTA
 Deposito in tutte le farmacie del mondo, dove trovano egualmente il Vesicante e la Carta d'Albespeyres
 Gli unici preparati adoperati negli ospedali di Parigi e in tutte le farmacie francesi per formare e mantenere i vesicanti.

PAPIER WLINSI Rimedio sovrano per le affezioni di petto, catarri, mal di gola, bronchite, infreddature, raffreddori e dei reumatismi, dolori lombarghi, ecc. 20 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. - Deposito in tutte le farmacie. Parigi, 31, rue de Seine.

GOTTA E REUMATISMI LIQUORE, PILLOLE Laville
 Questo Liquore garantisce gli accessi come per incanto, e i cuochi di cane bastano per togliere i più violenti dolori.
 Le Pillole, depurative, prevenendo il ritorno degli accessi.
 Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre Dr. NIZARDON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si dà presso i nostri depositari.
 Ed ogni, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma.
 Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue Soufflot, Parigi.
 Deposito a Milano ed a Roma presso MANZONI e C. e dai PRINCIPALI FARMACISTI.

Tabella dei prezzi del pane denunciati nel 15 Novem. 1879 ai Municipi.

COGNOME E NOME DEL PRESTIMATO	UBICAZIONE DELL'ESERCIZIO	Prezzi del Pane Bianco	Prezzi del Pane NERO
Vettor Giovanni Battista	Via Belle Parli, 62	62	54
Cavallini Costante	Rogati, 2235	62	53
Rampazzo Girolamo	Codalunga, 4480	62	54
Castelletto Pietro	S. M. Iconia, 2903	64	54
Suddetto	Beccheria Vecchie, 493-4	64	54
Cesarin Luigi	Corso Vittorio Em., 2414	64	54
Giordano Marco	Borgo Bianco, 1112	62	52
Lorenzi Carlo	Savonarola, 5022	62	52
Orian Antonio	Ponte Corvo, 3974	64	48
Vasolin Bartolo	Ponte Altina, 3311	64	54
Recaldin Pietro	S. Leonardo, 4698	64	54
Mattiazio Marco	S. Pietro, 1519	62	53
Cecato Bartolo	Businello, 4060	62	54
Compagnin Lorenzo	Beccheria Vecchie, 327	62	48
Gasparinetti fratelli	Osteria Nuova, 595	62	54
Andreato Giocondo	Debite, 171	62	54
Bonazza Giacomo	Boccalerie, 181	62	54
Vasolin Marco	Ponte S. Leonardo, 1460	64	54
Pavanello-Bolognin Antonietta	Servi, 1768	64	54
Castelletto Antonio	S. Francesco, 3993	62	52
Zanetti Francesco	S. Giovanni, 1844	62	54
Bruni Marianna	S. Agata, 1693	60	50
Polo Leonello	Pozzo Dipinto, 3875	60	54
Zelarovich Sebastiano	Rovina, 4304	64	54
Varagnolo Giovanni	Cappelli, 4211	60	50
Zanican Giuseppe	Pozzo Dipinto, 3858	60	54
Fusco Antonio	Boccalerie, 193	62	25
Luigo Giustina	Zitelle, 3686	62	54
Scagnoli Luigi	S. Pietro Bantò, 1763	64	54
Prinzi Bon Alessandro	Padella, 324	62	54

Testi Universitari dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto
 IN PADOVA
 BELLAVITE prof. L. - Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. L. 1.-
 Idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. » 8.-
 CORNWALL LEWIS. - Qual è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzati. Padova 1868, in-12. » 2.-
 FAVARO prof. A. - L'integratore di Duprez ed il Planimetro dei movimenti di Anstler. Padova 1872, in-8. » 1.50
 Idem Lezioni di Statistica Grafica. Padova 1877, in-8. » 10.-
 KELLSH prof. cav. A. - Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. » 2.50
 LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8. » 8.-
 Parte II: Sangnificazione. Padova 1879, in-8. » 8.-
 MONTANARI prof. A. - Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. Padova 1870, in-8. » 6.-
 ROSANELLI prof. C. - Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. » 6.-
 SACCARDO prof. P. A. - Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione. Padova 1874, in-8. » 8.-
 SANTINI cav. prof. G. - Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. » 8.-
 SCUHPFER prof. cav. F. - Il Diritto delle obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. » 10.-
 Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, vol. I. » 6.-
 TOLOMBI prof. cav. G. P. - Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. » 8.-
 TURAZZA cav. prof. D. - Trattato d'Idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. » 10.-
 Idem Elementi di Statistica. Parte I: Statistica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. » 2.-
 Idem Elementi di Statistica. Parte II: Statistica dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. » 2.-

Prem. Tipografia F. Sacchetto
 fornita di Macchine celeri, dell'Officina Marinoni in Parigi, e di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

IL DISEGNO ELEMENTARE E SUPERIORE
 DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA
 Parti due con crediti Tavole
 Lire QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire
 PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA
NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE CODICE CIVILE DEL REGNO
 DI LUIGI BELLAVITE
 Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinate. III. Alternativa. IV. In solido. V. Divisibili ed indivisibili.
 Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Lire 5

L'ORDINAMENTO della Società
 P. MANFRIN
 G. MANFRINI prof. G.
 Manuale di Apicoltura Razionale
 Padova, in-12 - Padova 1876 - L. 2.50

Fisiologia Umana
 Applicata alla Medicina
 SANGUIFICAZIONE
 LUSSANA PROF. FILIPPO
 Premiate Tipogr. Editr. Padova - F. SACCHETTO - Via S. Pr. Giuseppe Cappelletti
 Storia di Padova
 dalla sua origine sino al presente
 Prezzo L. 15
 M. P. SELVATICO
 Guida di Padova ed i suoi principali contorni
 Prezzo L. 7
 Padova, Tip. Sacchetto, 1898